



a cura di marcello panzarella

E.JOURNAL

palermo architettura / n. 03 / nov. 2011

senza parole

dal degrado al progetto

masterplan

il porto di palermo

laboratori di laurea

mario giorgianni

antonio bonafede

indice

ai lettori

- A PROPOSITO DI QUESTI TEMPI / *m. panzarella* 5

senza parole

- ESONDAZIONI / ALLUVIONI / DILUVI 6
- DEGRADO / DISSESTI / COLLASSI 7
- DECLINO / CRISI / DEFAULT 9

la città che manca

- PALERMO SUD-EST. DAL DEGRADO AL PROGETTO. LINEE-GUIDA / *m. panzarella* 10

lettere

- A PROPOSITO DI PALERMO / *n. g. leone* 18
- SENSIBILITÀ AMBIENTALE. CONFINDUSTRIA PER PALERMO / *s. giunta* 21

news

- PALERMO. IL NUOVO PIANO REGOLATORE DEL PORTO / *mp* 23

questioni aperte

- PALERMO. I LUDI DEL PORTO NON BASTANO / *m. panzarella* 26

officine del progetto

- PALERMO. UNA MOSTRA E UN SEMINARIO DI STUDI SULLE TESI DI LAUREA IN ARCHITETTURA / *a. sciascia* 35
- LE LAUREE COME OCCASIONE DI RICERCA E DI RAPPORTO COL TERRITORIO / *g. marzullo* 37
- IL PROGETTO DI PALERMO SUD EST. UN NUOVO CORSO PER IL FIUME DRETO / *m. panzarella* 38
- IL CAMPUS COME PARTE DI CITTÀ: LIMITI, BORDI, SERVIZI E CONNESSIONI / *e. palazzotto* 42
- ARCHITETTURE E SPAZI PUBBLICI PER IL QUARTIERE MELASSINE A TUNISI / *a. sarro* 46
- CITTA' CONTEMPORANEA: PERIFERIE E NUOVE FONDAZIONI. GIBELLINA TRA IL PIANO DELL'ISES E IL CRETTO / *a. sciascia* 50
- SCENOGRAFIE E MACCHINE SCENICHE PER IL TESTO / *m. i. vesco* 54

memories

- RICORDANDO MARIO GIORGIANNI / *g. cardamone* 58

frustuli d'architettura

- CASA CURCIO A CEFALÙ, DI ANTONIO BONAFEDE / *m. panzarella* 61

nel prossimo numero

66

coming soon

- PERIFERIE E CITTA' CONTEMPORANEA / *a. sciascia* 67
- CASE PROIBITE / *i. elmo* 68

lettere

Con questa lettera Santo Giunta ci invita a cogliere in positivo la "provocazione" di Confindustria Palermo, di là da ogni possibile riserva sui modi della presentazione e sulle ipotesi prodotte "per cambiare Palermo". Certo, occorre aggiungere, tra un vero masterplan e ciò che è stato mostrato a un pubblico comunque inesperto la distanza c'è ed è pure notevole. Tuttavia se l'evento sarà servito a muovere una discussione, senza pregiudizi per le scelte future, avrà raggiunto uno scopo comunque importante.

mp

SENSIBILITÀ AMBIENTALE. CONFINDUSTRIA PER PALERMO / *santo giunta*

Una sana competizione territoriale dovrebbe spingere le istituzioni locali ad adottare una serie di iniziative, tese ad accrescere la capacità delle città di attirare investimenti, ma anche di indirizzarli verso una nuova sensibilità ambientale, che necessita di risposte strategiche congiunte. Comprendere questo significa che la sensibilità ambientale è un obiettivo fortemente interconnesso con risorse e competenze. Individuare ed analizzare, ad esempio, le iniziative attuate a livello locale dalle amministrazioni di alcune città europee di media grandezza, è utile per capire come altri hanno affrontato e cercato di risolvere il problema della sostenibilità urbana.

Analizzare specifiche realtà urbane, caratterizzate da diversi livelli di problematicità ambientale e territoriale, significa anche individuare con metodo scientifico le unità territoriali contraddistinte da elevati livelli di omogeneità.

Partendo da questi presupposti, la comparabilità delle strategie ambientali, così come la trasferibilità di eventuali buone prassi, risulta meglio perseguibile. È auspicabile che un'analisi comparata, capace di indirizzare verso strategie caratterizzate da una coerenza di iniziative utili per la *governance* della sostenibilità urbana, divenga un fattore di orientamento strategico per scegliere possibili percorsi emulativi.

lettere

Di recente, per iniziativa di Confindustria Palermo, e del suo Presidente Alessandro Albanese, è stato presentato a Palermo un progetto per la città che della sensibilità ambientale intende fare il tema portante della propria strategia complessiva. Vi sono contenute le ipotesi di ridefinizione di sette parti di città che, attraverso la realizzazione di alcune opere, tra cui lo stadio fortemente sostenuto dall'imprenditore Zamparini, dovrebbero diventare il luogo dello stare possibile tra il verde e il costruito.

Si tratta di ipotesi progettuali "puntuali" che dovrebbero comunque trovare altre occasioni di confronto e di scambio, piuttosto che rimanere prigioniere di riserve individuali. Sono proprio le finalità di confronto a qualificare quelle che potremmo definire parti di un progetto possibile, posto che il risultato ultimo di iniziative come questa appare proprio quello di fornire alle nostre amministrazioni locali, attraverso la discussione e l'eventuale condivisione, un supporto strategico per l'elaborazione di politiche d'intervento.

Una questione di merito: le risorse, ovvero i capitali per realizzare le opere previste in questa serie di ipotesi sarebbero a carico dei privati, i quali però cercano soprattutto certezze sui tempi delle autorizzazioni amministrative. Lo stadio per la Società Palermo Calcio sarà, in questo senso, una sorta di cartina di tornasole.

< *spot pubblicitario per il nuovo stadio di palermo promosso dall'imprenditore zamparini*